

INAUGURATO IL PREMIO VIVIANI 2025: SVELATI I VINCITORI

Tre premiati e quattro segnalazioni. In mostra 40 opere scelte tra le 237 proposte di 80 autori aderenti al bando e da 4 invitati. In Villa Brivio fino al 30 novembre. Inaugurata anche la prima edizione del concorso per gli studenti delle superiori

Sabato 15 novembre è giunto a compimento il 27esimo Premio Vittorio Viviani. L'ampia partecipazione al bando (80 aderenti) e un centinaio di persone presenti per l'inaugurazione, confermano l'interesse per il concorso artistico organizzato dalla Libera Accademia di Pittura e dedicato alla memoria del suo fondatore.

Il Premio Vittorio Viviani, patrocinato dal Comune di Nova Milanese, è stato assegnato ad Andrea Cerquiglini, 64 anni, architetto con studio a Varedo e originario di Trevi. Il suo elegante lavoro dal titolo *"Mica scrivo, disegno - 2024 1108"*, ha conquistato il premio del valore di 1000 euro. L'opera andrà ad arricchire la Civica Raccolta Artistica collocata all'interno di Villa Vertua Masolo.

Il Premio Città di Nova Milanese, finanziato dal circolo Arci Nova, del valore di 500 euro, è stato assegnato a Sandro Pastorino, 68enne di Treville, in provincia di Alessandria, per il collage *"Canneto sul lago"*. L'opera andrà ad aggiungersi ai lavori che impreziosiscono il centro sociale Arci di via Togliatti.

Il Premio LAP, del valore di 500 euro, in questa edizione riservato alla tecnica dell'acquerello, è andato al milanese Jacopo Maveri, ingegnere 34enne, per il simpatico lavoro dal titolo *"Infuso"*.

Inoltre la commissione artistica ha deciso che meritassero una segnalazione la grande tela del giovane Akila Porage, di Mariano Comense, e l'acquerello di Maria Cristina Cassanmagnago, di Sovico. Segnalate anche la raffinata pittura su tavola di Claudia Beulke, di Casasco – Centro Valle Intelvi, e l'evocativa ceramica raku di Andrea Zuppa, di Due Carrare, in provincia di Padova.

A scegliere le opere da premiare tra i 40 lavori selezionati per la mostra una commissione artistica composta dal direttore della LAP Alessandro Savelli insieme al pittore Dario Brevi, allo scultore Claudio Borghi, l'assessore alla cultura Aurelio Tagliabue per l'amministrazione comunale e Giancarlo Don per il circolo Arci novese.

Con l'apertura dell'esposizione e la premiazione è giunta a compimento l'edizione 2025 del concorso. Sono stati 80 le autrici e gli autori che hanno proposto i propri lavori, rispondendo al bando. In totale sono state proposte 237 opere. Ne sono state selezionate 36, una per autore. A queste si sono aggiunti i lavori di due scultori invitati e di due allieve dei corsi della LAP. Una grande varietà espressiva e di tecniche: pittura, disegno, scultura e incisione... In mostra 17 autrici e 19 autori, di ogni fascia di età: dai 26 anni della più giovane agli 85 del più anziano. Sono 5 gli under35 presenti.

Oltre alle opere dei premiati e dei segnalati sono esposti in Villa Brivio lavori di: Alessandro Abruscato, Graziella Albore, Stefania Benedetti, Alessandra Brenna, Giuseppe Buffoli, Lilly Cattaneo, Gregorio Cerra, Coletta Cremonesi, Ornella Franchi, Liliana Fumagalli, Simona Fumagalli, Maurizio Gariboldi, Piera Lizzola, Pierantonio Lorini, Niccolò Mandelli Contegni, Angelo Mastria, Paolo Matteucci, Chiara Milesi, Eleonora Monguzzi, Andrea Muscatello, Carlo Paleari, Donatella Pavan, Andrea Pennati, Lucio Perna, Orsola Ruggeri, Andrea Savazzi, Diana Tonutto, Chiara Vellini, Claudio Verganti, Francesca Zamolo, Alessandro Zanni, Consuelo Zatta, Paolo Zerman.

Video dell'inaugurazione

sul canale YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=ImuUOW2LOWQ>

NOVITÀ DEL 2025: IL CONCORSO PER I PIÙ GIOVANI

In parallelo al concorso per gli adulti, novità del 2025 è il Premio Viviani Giovani, riservato agli studenti delle scuole superiori lombarde, nella fascia di età 14-18 anni. A pochi passi da Villa Brivio, nella sede della LAP esposti lavori di 18 studenti frequentanti i licei "Nanni Valentini" e "Preziosissimo Sangue" di Monza, "Fausto Melotti" di Cantù, "Amedeo Modigliani" di Giussano e "Giuseppe Parini" di Milano.

In palio tre premi, in forma di buoni acquisto. Il primo premio è andato alla scultura "*Cubist flower*" di Anita De Ieso, di Como, frequentante la 4°B del liceo Melotti. Secondo e terzo premio a due disegni a colori, "*Pesce fuor d'acqua (ma non troppo)*" di Alessandro Salomoni, di Agrate Brianza, e "*Cristallo*" di Emma Brambilla, di Arcore, studenti di seconda del Nanni Valentini. Segnalazioni per il paesaggio a olio di Beatrice Fontana, di Lazzate, e per l'incisione di Sofia Silvia Varo, di Barlassina, entrambe del liceo di Cantù.

In mostra sono presenti anche i lavori di: Vera Aliukova, Rebecca Bettinzoli, Federica Colombo, Siria Corvino, Eleonora Deni, Davide De Gennaro, Radeesha Hewa, Sofia Monti, Penelope Trabattoni, Asia Mottadelli, Riccardo Pirani Cevolani, Matilda Villa, Sara Villa.

Negli spazi della Libera Accademia è possibile vedere anche i risultati di "Awand Award": i lavori dei 10 finalisti, scelti tra le opere proposte da 233 illustratrici e illustratori di età tra 18 e 35 anni, invitati a realizzare un lavoro sul tema "Il futuro" per la prima copertina della rivista Awand del 2025.

MOSTRE APERTE DAL 15 AL 30 NOVEMBRE

Mostra Adulti - Villa Brivio (piazzetta Vertua Prinetti 4)
orari: dal martedì al sabato ore 9-18; domenica ore 15-19

Mostra Giovani - Sede LAP (piazza De Amicis 2)
orari: lunedì ore 16-19; mercoledì ore 17-19; domenica ore 10-12

BREVE STORIA DEL CONCORSO

Il Premio Vittorio Viviani

Nel 1999, un anno dopo la sua scomparsa, per ricordare il suo fondatore, la LAP di concerto con l'Amministrazione comunale decise di istituire il Premio "Vittorio Viviani", nell'ambito dell'annuale rassegna artistica del Premio "Bice Bugatti – Segantini". E per sottolineare l'interesse che per tutta la vita il maestro Viviani rivolse ai giovani, insegnando pittura a generazioni di appassionati, questo riconoscimento per molti anni fu riservato agli allievi delle accademie e delle scuole d'arte del territorio. Vennero così coinvolte l'Accademia di Brera, la "Aldo Galli" di Como, la "Faruffini" di Sesto San Giovanni, la "Paolo Borsa" di Monza, la "Gino Meloni" di Lissone e altre consolidate realtà della Lombardia. Ad ogni scuola era chiesto di proporre una selezione dei propri studenti, chiamati ad esporre opere di pittura e scultura. Con la complessiva riorganizzazione della rassegna artistica novese, dal 2014 il Premio "Vittorio Viviani" è diventato un premio a sé stante, per accettazione e invito, analogamente al Premio "Città di Nova Milanese". Negli ultimi anni i due concorsi condividono lo stesso bando, sempre con la volontà di essere un incoraggiamento per nuove generazioni di artisti. Il Premio Viviani è finanziato dal Comune di Nova Milanese. Le acquisizioni di opere vanno ad incrementare la Civica Raccolta Artistica, dal 2024 ospitata in Villa Vertua Masolo.

Il Premio Città di Nova Milanese

Nel 1989 alla 20esima edizione del Premio "Bice Bugatti" venne affiancato un nuovo concorso: il Premio "Città di Nova Milanese". Un riconoscimento sorto con il preciso scopo di portare avanti la formula della mostra-concorso a libera partecipazione, aperta a tutti gli appassionati d'arte, scelti attraverso un apposito bando. Dunque, mentre il Premio "Bice Bugatti" diventava un concorso solo per invito, il Premio "Città di Nova Milanese" restava un modo per continuare a promuovere l'attività delle "nuove leve" di artisti, mettendo a disposizione un riconoscimento in denaro oltre ad un contesto affermato in cui esporre le proprie opere. Il Premio "Città di Nova Milanese" fu inizialmente finanziato dalla sezione novese del PCI-PDS e dal 2008 ha continuato ad essere assegnato grazie al contributo annuale del circolo ARCI "Enrico Rossi". Inizialmente limitato alla sola pittura, il concorso è poi stato aperto a tutte le tecniche. Dal 2014 è collegato al Premio "Vittorio Viviani", condividendo lo stesso bando. L'ampia collezione di opere, esito dell'ininterrotto percorso di oltre trent'anni, è esposta alle pareti e nei locali del centro sociale ARCI di via Togliatti.

Il Premio LAP

Dal 2021, accanto ai due consolidati premi, se ne è aggiunto un terzo, sostenuto dalla Libera Accademia di Pittura. Inizialmente è stato concepito come riconoscimento speciale per celebrare particolari evenienze: nel 2021 i 100 anni dalla fondazione della Scuola professionale di Disegno di Nova Milanese; nel 2022 i 70 anni dalla fondazione della LAP nel 1952; nel 2023 per ricordare la figura dello scultore milanese Giuseppe Scalvini (grande amico di Viviani e dell'associazione) a 20 anni dalla scomparsa. Le opere acquisite dall'associazione entrano nella collezione di proprietà della LAP. Sono esposte nella sede dell'associazione, all'interno della Casa Arti e Mestieri, l'ex scuola elementare di Via Roma. La "casa" dove la lunga storia dei premi artistici di Nova è iniziata: con il Premio "Bice Bugatti" nel 1959.

Per altre informazioni: www.lapacademy.it | premioliviviani@lapacademy.it